

Terapie intensive, il potenziamento «Pronti se ci sarà la seconda ondata»

Interventi per 12 milioni approvati in Regione. Via libera anche all'ampliamento dei Pronto soccorso

Donatella Zorzetto / PAVIA

Un occhio alle terapie intensive e sub intensive, ma anche ai Pronto soccorso. Sono 6 i progetti presentati dal San Matteo e 11 quelli che arrivano da Asst Pavia per gli ospedali di Voghera, Vigevano e Stradella. Sono stati portati in Regione e inseriti nel Piano di riordino della rete ospedaliera, approvato dal Pirellone e in viaggio verso il ministero. Progetti per 6 milioni di euro, relativamente al policlinico di Pavia, e per 6,4 milioni sugli ospedali Asst, che rispondono a un obiettivo: rispondere al meglio ad una eventuale ondata di ritorno dell'epidemia Covid, che già ha messo in ginocchio la Lombardia.

LE IDEE DEL SAN MATTEO

Il motto è «non farsi trovare impreparati». Per questo il San Matteo ha cercato spazi su cui ampliare la propria capacità di cura dei malati più gravi, Covid-19 compresi. «Per quanto riguarda le Terapie intensive abbiamo chiesto di intervenire nei Padiglioni speciali, su un'area dismessa al primo piano, in fianco a Cardiocirurgia, per la realizzazione di 14 posti letto su 600 mq. Costo 2 milioni di euro – spiega Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo –. Parallelamente abbiamo presentato un progetto, sempre per i padiglioni speciali, per l'aumento di posti letto di Terapia intensiva da 11 a 12, con una spesa di 170mila euro. Il terzo intervento sulle Rianimazioni riguarda il reparto costituito per Covid-19 gravi al quarto piano di Ortopedia, che vorremmo ristrutturare e adeguare negli impianti con un

impegno di spesa di 1.200.000 euro. Quindi avremmo 26 nuovi letti di Terapia intensiva che si aggiungerebbero ai 32 attuali, in tutto 58 (con un aumento dell'80%)». Poi ci sono le Terapie sub intensive: il San Matteo intende realizzare un box isolato in Unità coronarica (che ha già 6 posti letto) e trasformare gli attuali 12 posti letto della Stroke unit da sub intensiva a Intensiva (spesa 1.200.000 euro).

Infine c'è il Pronto soccorso: il piano presentato dal policlinico di Pavia prevede la modifica dei percorsi dei flussi per la messa in sicurezza e la sostituzione di una Tac: costo complessivo 1.350.000 euro.

UNDICI PROGETTI ASST

Anche Asst si è fatta avanti per il potenziamento delle Rianimazioni. A dire il vero si parla di nuovi reparti: a Vo-

ghera, nel padiglione di Medicina, la realizzazione in locali nuovi di 10 posti letto (costo 2.200.000 euro), e a Vigevano di altri 10 letti nei locali sopra il Pronto soccorso (2.600.000 euro). Seguono le sistemazioni di Cardiologia a Vigevano e Voghera, Medicina 3 a Voghera e Medicina Stradella con l'attivazione di 12 nuovi posti letto (totale 1.190.000 euro). Infine sui Pronto soccorso, da ampliare o adattare, a Voghera, Vigevano e Stradella, Asst ha presentato altri cinque progetti, per una richiesta complessiva di spesa che supera di pochissimo il milione di euro. —



La Rianimazione allestita nei Reparti speciali del San Matteo durante l'emergenza Covid-19



Peso:43%